

Roma. Il restauro degli Horti Farnesiani

Martedì 25 maggio il **Parco archeologico del Colosseo** ha presentato il nuovo restauro vegetale degli **Horti Farnesiani** sul Palatino.

Sono passati più di cento anni dalla sistemazione a giardino realizzata da **Giacomo Boni sul Colle Palatino**, dopo che i grandi scavi archeologici ottocenteschi avevano definitivamente disfatto quanto rimaneva del rinascimentale giardino farnesiano. “*L’archeologo giardiniere*”, come veniva definito dai suoi contemporanei, dedicò molta della sua attività e dei suoi studi alla ricerca botanica. Con l’intento di far rivivere lo spirito dei giardini imperiali e dei rinascimentali **Horti Farnesiani** che, in fasi successive, avevano abbellito la sommità dell’antico colle, ripropose nella sua sistemazione a verde le piante care agli antichi, **Plinio, Teofrasto, Virgilio**, definendole “*Flora Virgiliana*”. Un’altra area del giardino accoglieva invece nuove essenze, rifacendosi all’orto botanico creatovi dai Farnese e descritto da **Tobia Aldini** nella sua monografia: alberi, cespugli e fiori ancora sconosciuti nell’Europa del 1600, che destavano stupore e meraviglia negli ospiti e inorgolivano il proprietario del giardino.

Il tempo e l’enorme frequentazione turistica avevano però fortemente degradato anche le linee stilistiche degli interventi di **Giacomo Boni**, rendendo necessario un vero e proprio restauro del giardino. Durante i lavori, appena conclusi, sono stati riproposti all’interno dei parterres, completamente ripristinati, alcuni degli arbusti del giardino Farnesiano, oggi conosciuti e consueti ma un tempo assai rari, che in questa stagione appaiono in completa fioritura.

A testimonianza della vocazione di un sito archeologico in cui il verde non è solo bellezza ma anche testimonianza della storia, è tornata sugli Horti, seppur ospitata in un grande vaso per non creare conflitto con i manufatti archeologici sottostanti, anche la rara **Acacia Farnesiana**, descritta dall’**Aldini** nel suo libro. Malgrado molto sia andato perduto degli antichi giardini, il fascino di allora aleggia ancora sul Colle Palatino a costituire il vero *genius loci* dell’ambiente.

“*Il restauro dei giardini degli Horti Farnesiani*”, afferma il **Direttore Alfonsina Russo**, “*è una nuova, importante testimonianza di un lavoro di tutela che comprende, integrandoli, monumenti ed ambiente naturale: sono questi elementi a dar vita allo straordinario paesaggio storico del nostro sito, paesaggio che il Parco sin dalla sua nascita si è impegnato a tutelare e a valorizzare in tutti i suoi aspetti*”.

URL originale: <https://www.gothicnetwork.org/news/roma-restauro-degli-horti-farnesiani>